



COMUNE DI BARI

Ripartizione Politiche Educative e Giovanili e del Lavoro

# Avviso Pubblico CRESCERE IN COMUNE

PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' SOCIO-  
EDUCATIVE E RICREATIVE E LA PROMOZIONE DELLE  
MATERIE STEM SULLA CITTA' DI BARI



## Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro

### Sommario

#### **Premessa**

#### **Art.1. Finalità**

#### **Art.2. Soggetti ammessi e requisiti**

#### **Art.3. Tipologie di proposte**

#### **Art.4. Entità del contributo**

#### **Art.5. Modalità di erogazione del contributo**

#### **Art.6. Criteri di selezione**

#### **Art.7. Modalità di partecipazione**

#### **Art.8. Divieto di cumulo**

#### **Art.9. Ispezioni, controlli e monitoraggio**

#### **Art.10. Chiarimenti**

#### **Art.11. Pubblicità**

## Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro

### **Premessa**

Il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, recante Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 143 del 21 giugno 2022, all'art. 39, comma 1, prevede che *“Al fine di sostenere le famiglie anche mediante l'offerta di opportunità educative rivolte al benessere dei figli, è istituito presso lo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, un fondo con una dotazione di 58 milioni di euro per l'anno 2022, destinato al finanziamento delle iniziative dei comuni da attuare nel periodo 1° giugno - 31 dicembre 2022, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di promozione e di potenziamento di attività, incluse quelle rivolte a contrastare e favorire il recupero rispetto alle criticità emerse per l'impatto dello stress pandemico sul benessere psico-fisico e sui percorsi di sviluppo e crescita dei minori, nonché quelle finalizzate alla promozione, tra i bambini e le bambine, dello studio delle materie STEM, da svolgere presso i centri estivi, i servizi socioeducativi territoriali e i centri con funzione educativa e ricreativa per i minori”*.

Il suddetto decreto, al comma 2, dispone che *“Con decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato, città ed autonomie locali, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, è approvato l'elenco dei Comuni beneficiari, comprensivo di tutti i Comuni che non abbiano, entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, espressamente manifestato alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia di non voler aderire all'iniziativa”*.

Con il medesimo decreto sono stabiliti anche gli importi spettanti ai singoli Comuni beneficiari sulla base dei dati ISTAT relativi alla popolazione minorenni di cui all'ultimo censimento della popolazione residente e sono individuate le modalità di monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati e quelle di recupero delle somme attribuite in caso di mancata o inadeguata realizzazione.

In attuazione del sopra citato articolo 39, comma 2, del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, Il Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato, città ed autonomie locali, ha approvato l'elenco dei Comuni beneficiari, comprensivo dei Comuni che non abbiano, entro trenta giorni dall'entrata in vigore del sopracitato decreto-legge, espressamente manifestato, alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia, di non voler aderire all'iniziativa.

Nel medesimo decreto, sono stabiliti gli importi spettanti ai singoli Comuni beneficiari presenti nell'elenco, sulla base dei dati ISTAT relativi alla popolazione minorenni di cui all'ultimo censimento della popolazione residente e sono individuate le modalità di monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati e quelle di recupero delle somme attribuite in caso di mancata o inadeguata realizzazione.

Al Comune di Bari sono state attribuite risorse per € 291.545,56, sulla base dei dati dell'Istituto nazionale di statistica relativi alla popolazione minorenni di ciascun comune relativi all'ultimo censimento della popolazione residente, pubblicato in data 8 Aprile 2022 sul sito web istituzionale del medesimo Istituto e relativi all'anno 2022.

## Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro

Le risorse sono destinate al finanziamento delle iniziative, da attuare nel periodo 1° giugno - 31 dicembre 2022, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di promozione e di potenziamento di attività socio-educative e ricreative, incluse quelle rivolte a contrastare e favorire il recupero rispetto criticità, emerse per l'impatto dello stress pandemico sul benessere psico-fisico e sui percorsi di sviluppo e crescita dei minori, nonché quelle finalizzate alla promozione, tra i bambini e le bambine, dello studio delle materie STEM, da svolgere presso i centri estivi, i servizi socioeducativi territoriali e i centri con funzione educativa e ricreativa destinate alle attività dei minori.

Gli interventi possono essere attuati dal Comune di Bari, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, con particolare riguardo a servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritarie, scuole paritarie di ogni ordine e grado, enti del Terzo settore, imprese sociali e enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica.

Con proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 17/10/2022 (approvata in data 17/10/2022) sono stati definiti gli indirizzi relativi alla distribuzione delle suddette risorse finanziarie e dato contestuale mandato al Direttore della Ripartizione Politiche Educative, Giovanili e del Lavoro di porre in essere gli atti necessari all'attuazione dell'intervento attraverso una procedura di Avviso pubblico.

### Articolo 1

#### Finalità

La Misura CRESCERE IN COMUNE mira al potenziamento delle attività socio-educative e ricreative, nonché alla promozione dello studio delle materie STEM, rivolte ai minori nella fascia di età 3 mesi -17 anni, sul territorio della città di Bari, con particolare attenzione alle aree geografiche più vulnerabili, favorendo la frequentazione di corsi ed attività a carattere ludico, ricreativo e socio-educativo, che possano rappresentare un'opportunità di apprendimento, di espressione e di socializzazione, in orario pomeridiano.

Sono beneficiari degli interventi ammessi a contributo, i bambini/e e i ragazzi/e nella fascia di età compresa tra i 3 mesi e i 17 anni residenti nel Comune di Bari, appartenenti a famiglie con **reddito ISEE in corso di validità pari o inferiore a euro 20.000,00**. La soglia reddituale ISEE suindicata non si applica in caso di minori iscritti diversamente abili.

### Articolo 2

#### Soggetti ammessi e requisiti

Possono presentare istanza di candidatura gli enti pubblici e privati, con particolare riguardo a servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritarie, scuole paritarie di ogni ordine e grado, enti del terzo settore, imprese sociali ed enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica, che perseguano ordinariamente finalità educative e ricreative a favore di minori e che abbiano sede operativa nel Comune di Bari.

**Il medesimo promotore potrà presentare una sola proposta progettuale. Nel caso di più proposte presentate presso la medesima ubicazione, seppure da gestori diversi, le stesse saranno considerate non ammissibili.**

## Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro

Il soggetto gestore sarà l'unico responsabile della qualità delle attività svolte.

Ogni responsabilità sorta in relazione all'espletamento delle attività e/o per cause ad esse connesse sarà, senza riserve ed eccezioni, da considerarsi a **totale carico del promotore** che si farà carico di ogni responsabilità civile e penale derivante da "culpa in vigilando" nel rapporto con gli utenti loro affidati.

Le organizzazioni proponenti dovranno essere **in possesso dei seguenti requisiti** alla data di candidatura della proposta:

- disponibilità delle strutture presso cui si svolge l'attività attraverso un titolo di proprietà, locazione, concessione, diritto di utilizzo, patto di collaborazione, altro titolo giuridicamente valido;
- disponibilità delle strutture presso cui si svolge l'attività conformi alle normative vigenti in materia di igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti;
- disponibilità di adeguata copertura assicurativa per i minori iscritti, per il personale e per la responsabilità civile verso terzi;
- disponibilità di adeguata organizzazione per svolgere l'attività, in rispetto alle attuali normative COVID-19 vigenti alla data di realizzazione delle attività previste nel presente Avviso, promuovendo presso le famiglie e i minori attività di auto-monitoraggio delle condizioni di salute e idonei comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti per COVID-19;
- disponibilità di un Coordinatore dell'iniziativa, con almeno 2 anni di esperienza nel settore educativo e/o ricreativo;
- inesistenza delle cause ostative di cui al D.Lgs 159/2011 (Disposizioni antimafia), nonché di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle procedure selettive e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- regolarità contributiva;
- regolarità con gli obblighi in materia di tracciabilità finanziaria, di cui all'Art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i.;
- inesistenza a proprio carico di dichiarazioni di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o altra situazione equivalente;
- regolarità con le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel Testo Unico n° 81/2008.

Le organizzazioni proponenti, inoltre, si impegnano a:

- garantire, in linea con quanto esprime la legge 104/92, l'accoglienza di minori diversamente abili e assicurarne l'assistenza, consentendo loro tutte le attività volte al sostegno dell'autonomia negli ambiti relazionali e di cura personale contribuendo a valorizzare la continuità educativa con assistenti specializzati;
- iscrivere tutti i bambini, senza discriminazione alcuna;

## Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro

- accettare integralmente ed incondizionatamente tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente Bando;
- rispettare i principi sanciti dal regolamento U.E. n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

### **Articolo 3** **Tipologie di proposte**

Saranno ammesse le proposte progettuali svolte sul territorio comunale di Bari, nel periodo ricompreso tra il **01.11.2022 e il 31.12.2022**, rivolte ai bambini/e nella fascia di età 3 mesi - 17 anni e che rientrino tra le seguenti categorie riportate a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- iniziative a **vocazione educativa** (es. legalità, lingue straniere, studio delle materie STEM ambiente, doposcuola ecc.);
- iniziative a **vocazione sportiva** dilettantistica (es. nuoto, surf, calcio, vela, equitazione ecc.) promossi da associazioni o enti sportivi iscritti al Registro del CONI;
- iniziative a **vocazione culturale-artistica** (es. musica, danza, teatro, fotografia, regia ecc.);
- iniziative a vocazione **ludico-ricreativa** (es. giochi di gruppo, role playing ecc.).

Le iniziative candidate, dovranno inoltre **rispettare i seguenti requisiti**:

1. durata minima 4 settimane, anche non consecutive;
2. orario minimo giornaliero di almeno 4 ore continuative;
3. rapporto tra personale e minori di 1:7 per bambini da 3 mesi a 5 anni, di 1:10 per bambini da 6 a 11 anni e di 1:15 per ragazzi da 12 a 17 anni;
4. rapporto tra personale e minori di 1:1 per minori diversamente abili.

### **Articolo 4** **Entità del contributo**

Il contributo al promotore, **parametrato per ciascun minore frequentante il servizio**, sarà pari a:

€ 75,00 a settimana per ciascun posto bambino/adolescente, fino ad un massimo di 8 settimane e la soglia limite di € 600,00 a minore;

€ 150,00 a settimana per ciascun posto bambino/adolescente diversamente abile, fino ad un massimo di 8 settimane e la soglia limite di € 1.200,00 a minore.

I predetti importi si riferiscono all'attività svolta per n. 5 giorni settimanali (€ 15,00 al giorno per n. 5 giorni/€ 30,00 al giorno per n. 5 giorni); sicché, i contributi destinati ai Promotori, **saranno ridotti proporzionalmente per ogni giorno di assenza del minore**.

La presenza giornaliera del minore sarà rilevata **attraverso un foglio presenze** che verrà rilasciato dall'Amministrazione in sede di approvazione dei progetti e convenzionamento delle proposte. Il foglio presenze dovrà riportare la firma giornaliera del genitore o di un suo delegato.

## Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro

Il contributo riconosciuto per ciascun minore è da considerarsi **a totale copertura del costo del servizio/attività**, comprensivo di assicurazione. All'uopo si specifica che, il promotore del servizio educativo, con riferimento al minore per il quale sia stato riconosciuto il contributo comunale, non potrà richiedere alla famiglia il pagamento di somme integrative.

**Per ciascun promotore/proposta, sarà attribuito un contributo massimo di € 15.000,00 (inclusa IVA o ritenuta d'acconto se dovuti).**

### **Articolo 5** **Modalità di erogazione del contributo**

Il contributo verrà erogato secondo le seguenti modalità e condizioni.

Il contributo erogabile, nei limiti dell'importo complessivo di € 15.000,00, sarà quantificato sulla base delle effettive giornate fruite dai minori.

Il contributo verrà liquidato al termine delle attività svolte e previa verifica dei seguenti requisiti in capo agli utenti iscritti:

- residenza nel Comune di Bari;
- attestazione ISEE in corso di validità di valore pari o inferiore a 20.000,00;

ovvero

- certificazione di invalidità.

Al fine dell'erogazione del contributo, il soggetto gestore dovrà produrre:

- registri presenze;
- fattura o ricevuta (in ragione del proprio regime fiscale) recante il numero di giornate erogate in relazione a ciascuna tipologia di utente;
- dichiarazione recante gli estremi del c/c dedicato e dei soggetti abilitati ad operarvi;
- dichiarazione del genitore, secondo il modello predisposto dalla Ripartizione PEGE, sottoscritta dal genitore e accompagnata da documento di riconoscimento dello stesso in corso di validità, attestante di aver usufruito gratuitamente dell'attività per il periodo novembre – dicembre 2022;
- dichiarazione, secondo il modello predisposto dalla Ripartizione PEGE, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, attestante di aver svolto l'attività nel rispetto dell'avviso pubblico e degli impegni assunti e definiti in sede di candidatura.

### **Articolo 6** **Criteri di selezione**

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata da una commissione nominata dal Dirigente Ripartizione P.E.G.L. sulla base dei seguenti criteri:

## Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTI</b>
a) Qualità della proposta	50
a.1) Adeguatezza dell'intervento proposto in termini di modalità organizzative, strumenti, metodologie e della sede	30
a.2) Capacità di lettura dei bisogni sociali del territorio individuato per l'intervento e rispondenza al bisogno individuato	10
a.3) Carattere innovativo della proposta con particolare riferimento alla promozione dello studio delle materie STEM	10
b) Background del proponente e vulnerabilità del territorio di riferimento	25
b.1) Tipologia ed esperienze del proponente in relazione alla proposta candidata	10
b.2) Elementi di networking e capacità di attivazione di reti collaborative sul territorio oggetto dell'intervento, anche in riferimento ai soggetti esterni coinvolti in qualità di partner sostenitori	10
b.3) Vulnerabilità del contesto di riferimento (appartenenza ad aree bersaglio di cui alla Delibera di Giunta Comunale n.760 del 23/11/2017).	5
c) Modalità di comunicazione e partecipazione	15
c.1) Modalità di animazione territoriale e coinvolgimento delle comunità	10
c.2) Modalità di comunicazione del progetto	5
d) Congruità finanziaria e sostenibilità del progetto	10
d.1) Congruità delle spese programmate rispetto alla tipologia delle iniziative proposte	10

Saranno ammesse a contributo le migliori proposte selezionate, sulla base di una graduatoria redatta sulla base del punteggio attribuito alle proposte, **fino ad esaurimento delle risorse finanziarie.**



## Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro

La graduatoria delle proposte progettuali sarà resa nota **sul sito web del Comune di Bari:** [www.comune.bari.it](http://www.comune.bari.it)

Saranno possibili verifiche e controlli al fine di **riscontrare la conformità delle prestazioni erogate** agli impegni assunti e definiti in sede di candidatura, anche sulla base delle segnalazioni pervenute dall'utenza.

A tale scopo, il soggetto accreditato sarà tenuto a **rendere accessibile al Comune la documentazione amministrativa** sul servizio in corso.

### **Articolo 7** **Modalità di partecipazione**

La domanda di partecipazione andrà redatta esclusivamente **compilando il modello Allegato 1**, che dovrà essere sottoscritto dal rappresentante legale del soggetto candidato, ed inviata a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) della Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro: **peg.comunebari@pec.rupar.puglia.it** con oggetto **CRESCERE IN COMUNE**, entro e non oltre le ore 12.00 del 27/10/2022 a pena di esclusione.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute oltre il succitato termine perentorio.

All'Allegato 1, il promotore **dovrà allegare:**

- a. Documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- b. Atto e Statuto dell'ente proponente;
- c. CV del coordinatore dell'iniziativa/servizio;
- d. Titolo di disponibilità della struttura.

### **Articolo 8** **Divieto di cumulo**

Il contributo del Comune di Bari, di cui al presente Avviso è **incompatibile** con analoghi incentivi pubblici che possano finanziare i **posti convenzionati (es. voucher di conciliazione regionali, buono scuola infanzia paritarie, ecc.)**.

### **Articolo 9** **Ispezioni, controlli e monitoraggio**

Il Comune di Bari si riserva la possibilità di richiedere la documentazione ed effettuare ispezioni, controlli in loco e sopralluoghi (anche a campione) presso il beneficiario allo scopo di verificare:

- il possesso dei requisiti autodichiarati in sede di candidatura;
- la conformità delle prestazioni erogate agli impegni assunti e definiti in sede di candidatura, anche sulla base delle segnalazioni pervenute dall'utenza;
- la presenza dei bambini per i quali è riconosciuto il contributo;
- il rispetto dei requisiti di cui richiesti dal presente Avviso

## Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro

A tale scopo, il soggetto proponente dovrà rendersi disponibile ai controlli in loco e rendere accessibile al Comune la documentazione amministrativa sul servizio in corso.

Nel caso in cui il beneficiario **non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica** si procederà alla revoca d'ufficio del contributo concesso.

In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità, si darà luogo alla revoca ed al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite oltre agli interessi e le sanzioni previste dalla normativa di riferimento.

### **Articolo 10 Chiarimenti**

Le richieste di chiarimento andranno trasmesse **esclusivamente a mezzo mail** al seguente indirizzo: [c.valrosso@comune.bari.it](mailto:c.valrosso@comune.bari.it) e dovranno riportare in oggetto la dicitura Avviso EDUCARE IN COMUNE.

### **Articolo 11 Pubblicità**

Il presente avviso sarà reso pubblico mediante pubblicazione di copia integrale sul sito internet del Comune di Bari: [www.comune.bari.it](http://www.comune.bari.it).

Per informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi: Dr.ssa Caterina Valrosso (080/577.38.09) c/o Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro - Via Venezia n°41 – Bari.

Si informa che i dati verranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 c.d GDPR e del Decreto Legislativo n.196/2003 e sm.i..

**RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:** Dr.ssa Caterina Valrosso – POS SERVIZI SCOLASTICI - Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro – Via Venezia n.41 – Bari

**F.to IL DIRETTORE di RIPARTIZIONE**  
Avv. Roberta Lorusso